



GAL
LEADER
LANGHEROERO

Neive, 10 novembre 2025
Veza d'Alba, 11 novembre 2025
Bossolasco, 12 novembre 2025



BANDO PUBBLICO 2/2025 SRD09.c **Fruibilità e accessibilità dei beni culturali**

La presente sintesi non ha carattere di ufficialità. Si prega di scaricare il Bando in [versione integrale](#) sul sito del GAL.



Un progetto di



Finanziato nell'ambito di



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
PIEMONTE**



In collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO



FONDAZIONE CRC

Si ringrazia



OBIETTIVO GENERALE DEL BANDO



Migliorare l'esperienza di visita dei beni di interesse culturale del GAL
(come individuati dall'art. 2 comma 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio)

in termini di maggiore fruibilità e/o accessibilità per tutti,

con particolare riferimento ai cosiddetti "beni minori".



ATTENZIONE!

Gli **interventi materiali** non devono essere intesi come meri lavori di riqualificazione o valorizzazione del bene fini a se stessi, ma come **azioni propedeutiche e funzionali alla creazione delle condizioni strutturali necessarie per migliorarne la fruibilità e l'accessibilità da parte della collettività.**



ATTENZIONE!

Deve essere allegato un piano di gestione adeguato delle attività previste

INVESTIMENTI AMMISSIBILI: CARATTERISTICHE DEI BENI



Su BENI DI INTERESSE CULTURALE del GAL (come individuati dall'art. 2 comma 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), con particolare riferimento ai cosiddetti **“beni minori”**

✓ Beni localizzati in **Comune che ha recepito la «Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL»** nella strumentazione urbanistica comunale o nei regolamenti edilizi, come previsto della Deliberazione del Consiglio Regionale del 28 novembre 2017, n. 247 – 45856



Per fornire **buone prassi e indirizzi di gestione e di recupero**, sia in ambito architettonico che paesaggistico



In fase di candidatura:

- **Delibera di Consiglio Comunale** di recepimento
- oppure **impegno a trasmetterla entro 30/04/2026** da parte del Sindaco del Comune in cui si trova il bene





Su BENI DI INTERESSE CULTURALE del GAL (come individuati dall'art. 2 comma 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), con particolare riferimento ai cosiddetti **"beni minori"**



Beni rientranti nel **"patrimonio formalmente riconosciuto"** (punto 1 del par. "A.2 Finalità e obiettivi del Bando")



PATRIMONIO FORMALMENTE RICONOSCIUTO

- Beni culturali e paesaggistici del D.Lgs. 42/2004
- Beni individuati nei Piani regolatori ex art. 24 L. 56/1977
- Core e buffer zone UNESCO
- Edifici censiti ex L.R. 35/1995
- Aree ricadenti in aree protette ex art. 4 L.R. 19/2009
- Aree ed elementi riconosciuti dal Piano Paesaggistico Regionale
- Aree inserite nel Registro Nazionale del paesaggio rurale storico



Beni in buono stato di conservazione dal punto di vista strutturale generale, tali da non richiedere interventi di restauro, ristrutturazione, consolidamento o conservazione strutturale



Beni per i quali il richiedente disponga, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di:

- **titolo ad intervenire avente durata almeno quinquennale** (a partire dalla data di conclusione dell'istruttoria del pagamento del saldo da parte del GAL)
- **vincolo di destinazione d'uso per i successivi 5 anni** dalla data di pagamento del saldo del contributo



Su BENI DI INTERESSE CULTURALE del GAL (come individuati dall'art. 2 comma 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), con particolare riferimento ai cosiddetti **"beni minori"**

Beni culturali immobili (edifici e manufatti)
che consistano in **ambienti**:

- ✓ **Coperti e chiusi**
- ✓ **Destinati alla fruizione interna e regolamentata** da parte del pubblico
- ✓ **Spazi aperti, solo in quanto "pertinenze" del bene principale oggetto di intervento**, a corredo dell'obiettivo prioritario di rendere il bene principale più fruibile e accessibile e di integrarlo, qualora già non lo fosse, in reti di valorizzazione diffusa

- ✗ Spazi aperti, anche se recintati, come piazze, giardini, parchi archeologici o percorsi naturalistici
- ✗ Aperture/attività relative a funzioni religiose e istituzionali



E' POSSIBILE intervenire sulle **pertinenze** purché riguardino:

- ✓ **Nuclei storici, spazi a fruizione pubblica:**
recupero/riqualificazione/rifacimento della pavimentazione esclusivamente nei nuclei storici individuati e vincolati dal PRGC e/o dove siano presenti uno o più edifici/manufatti di rilevanza storico-artistica, culturale, ecc. (es. piazzette, corti chiuse di edifici, ecc.);
- ✓ **Belvedere e relativi manufatti**
- ✓ **Aree e manufatti di valore paesaggistico-ambientale**



ATTENZIONE!

Le pertinenze del bene sono ammissibili solo a corollario di un intervento inerente a un edificio come sopra individuato (ambiente coperto, chiuso, destinato alla fruizione interna e regolamentata) e in coerenza con le finalità del Bando

INVESTIMENTI AMMISSIBILI: CARATTERISTICHE INTERVENTI



Devono riguardare **INTERVENTI** di:
**recupero funzionale, riqualificazione, conservazione funzionale,
adeguamento infrastrutturale e allestimento**

- ✓ Attuati in **coerenza con la SSL del GAL e con la «Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL»**
- ✓ Finalizzati ad **incrementare la fruibilità e l'accessibilità** del bene
- ✓ Finalizzati a garantire la presenza di **attività di animazione di comunità e valorizzazione** (programma di aperture, visite guidate, visite didattiche ecc.)
- ✓ Riguardanti un **manufatto esemplare di paesaggio rurale** nel suo complesso, in modo tale che, ad intervento concluso e al momento del collaudo, sia pienamente garantita l'**immediata fruibilità pubblica permanente**

✗ **NON sono ammessi** recuperi volti al **solo miglioramento estetico e conservativo** strutturale del bene, se non come risultato collaterale



ATTENZIONE!

Non sono contemplate le aperture/attività relative a sole funzioni religiose per gli interventi in edifici di culto e/o istituzionali per gli altri edifici



Opere interne o allestimenti di spazi (arredi, attrezzature)
ammissibili solo se ricorrono tutte le seguenti
CONDIZIONI:



Stato dell'edificio: in buono stato di conservazione strutturale o già oggetto, almeno all'esterno, di interventi di restauro e ristrutturazione che dimostrino l'inserimento dell'intervento proposto in un progetto più ampio di recupero del bene



Destinazione a fruibilità pubblica permanente (es. programma di aperture, visite guidate, attività didattiche, spazi museali e simili)



Accessibilità in sicurezza come condizione prioritaria: l'accesso al bene deve essere già possibile in piena sicurezza oppure deve essere reso possibile grazie agli interventi finanziati dal Bando



ATTENZIONE!

Le risorse richieste devono essere prioritariamente destinate a garantire l'accesso sicuro e pubblico al bene

*solo se, all'interno di tale quadro economico, rimangono risorse disponibili, potranno essere ammessi anche interventi di allestimento interno (arredi, attrezzature)



Realizzare interventi pilota mirati a rendere fruibili e accessibili i beni culturali

- interventi materiali di recupero funzionale e riqualificazione di beni culturali materiali e loro pertinenze
- compatibili con la tutela e la valorizzazione del bene
- esclusivamente volti a migliorarne la fruibilità generale e l'accessibilità

- ✓ Realizzazione di **scale, percorsi interni, punti di osservazione, spazi di sosta**
(laddove l'assenza di tali elementi impedisca la piena esperienza del bene da parte del pubblico in ottica di completa fruibilità)
- ✓ **Adegamenti infrastrutturali "interni"** al bene, per il miglioramento dell'accessibilità fisica e sensoriale
(rampe, percorsi tattili, ascensori, impianti di illuminazione, staccionate con corde guida, disponibilità di joelette o altri ausili)
- ✓ **Adegamenti infrastrutturali "esterni"** al bene, purché strettamente connessi al bene su cui si interviene e in ottica di fruibilità e di catena dell'accessibilità
 - sistemazione aree esterne ai beni (pertinenze)
 - realizzazione di tour virtuali con realtà aumentata (allestimenti e/o programmi informatici)

RISORSE, AGEVOLAZIONI E LIMITI DI SPESA

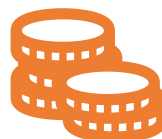
Dotazione del Bando
400.000 euro
di contributo



Spesa minima:
20.000 euro

Spesa massima:

72.000 euro



Contributo:
70% per enti pubblici
50% per privati

- ✓ **Enti pubblici territoriali in forma singola
(Enti Locali ai sensi dell'art. 2 comma 1 del TUEL)**
(soggetti come Unioni Montane, Unioni Collinari e Province sono considerati Enti Pubblici territoriali in forma singola in quanto dotati di propria personalità giuridica)
- ✓ **Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro,**
in forma singola, legalmente costituite, purché iscritte:
 - al Registro Imprese (only REA)
 - al RUNTS
 - al Registro regionale delle persone giuridiche
 - altri registri simili previsti dalla legge
- ✓ **Enti religiosi civilmente riconosciuti, in forma singola**
- ✎ **AVENTI LA DISPONIBILITÀ DEL BENE
ALLA DATA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

- ✗ **soggetti in corso di istituzione**
- ✗ **soggetti di diritto pubblico**
- ✗ **privati cittadini**



ATTENZIONE!

Ogni Ente candidato può presentare
una sola domanda (riguardante
anche più beni oggetto di recupero)

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL RICHIEDENTE

→ 82 Comuni del GAL

✓ Gli investimenti si possono realizzare nell'ambito della sede legale e/o operativa del beneficiario **SOLO** in area eligibile GAL

✗ Gli investimenti NON si possono realizzare ad esempio nel **centro di Alba** (per il Comune di Alba sono indicati i fogli di mappa ammissibili)

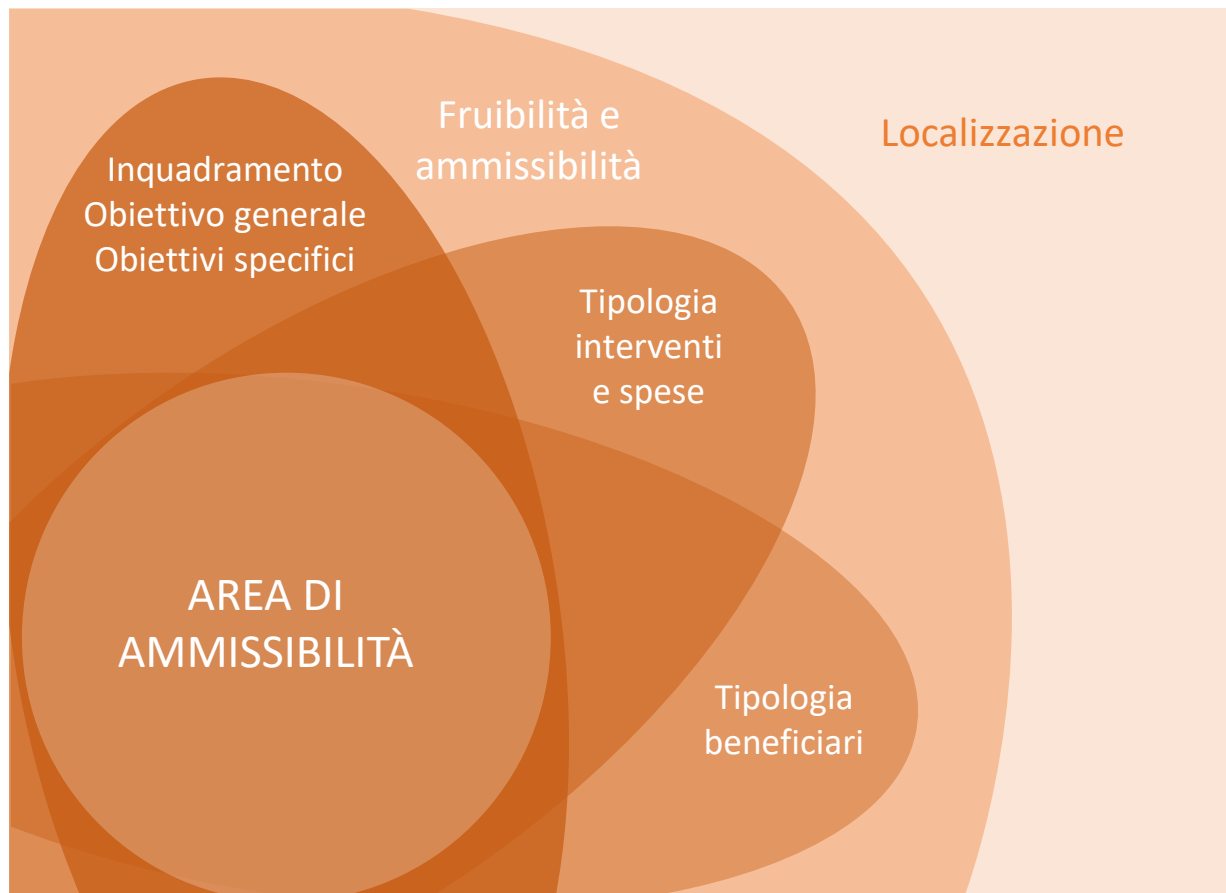


ATTENZIONE!

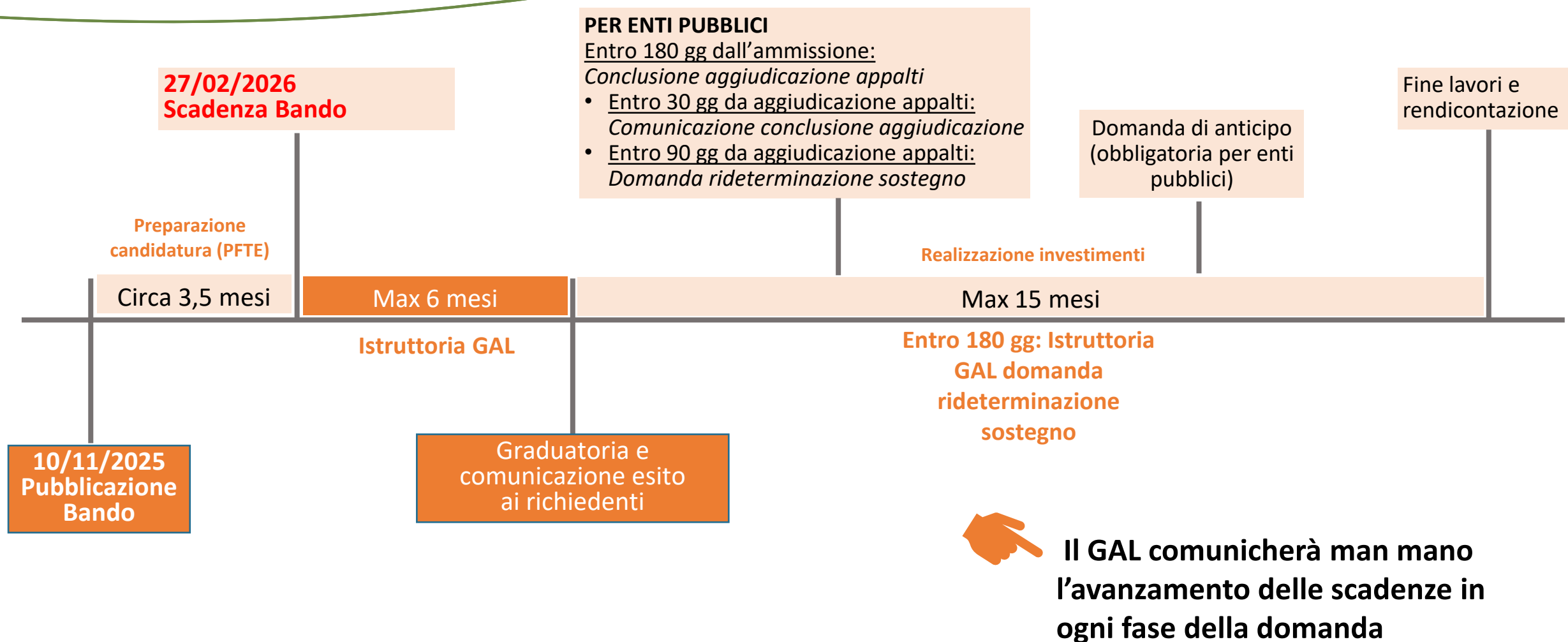
L'intervento oggetto di finanziamento **DEVE** essere localizzato in un Comune che ha recepito la «Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL» nella strumentazione urbanistica comunale



IL PERIMETRO DI AMMISSIBILITA'



ITER DEL BANDO: SCADENZA E CRONOPROGRAMMA



ITER DEL BANDO: I PASSAGGI

1° STEP domanda di sostegno

- Il richiedente presenta 1 SOLA domanda di sostegno
- Il GAL istruisce la domanda, redige la graduatoria di ammissione e comunica gli esiti:
 - domande "ammissibili ma non finanziabili" e "non ammesse"

→ **domande «ammesse e finanziabili»**



Realizzazione degli interventi

2° STEP per Enti Pubblici

- **Conclusione aggiudicazione appalti** (entro 180 gg da ammissione)
- **Comunicazione fine aggiudicazione** (entro 30 gg da fine aggiudicazione)
- **Comunicazione rideterminazione del contributo** (entro 90 gg da fine aggiudicazione)



E' un **impegno essenziale** previsto dal Bando



Documentazione da inviare:

- ✓ **Progetto esecutivo** (con allegati, planimetrie, disegni, computi, quadro economico, nulla osta/pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti Terzi competenti, ecc.)
- ✓ **Delibera/determina** di approvazione
- ✓ **Check list di autovalutazione** post aggiudicazione (specifica per aggiudicazione) con WeCheck
- ✓ **Tutta la documentazione** relativa alle procedure di affidamento



Non sono ammissibili a contributo i «ribassi d'asta»

PRINCIPI-CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

A. CARATTERISTICHE DEL BENE

→ max 24 punti

- Significatività del bene
- Collocazione del bene nel contesto circostante
- Stato di conservazione complessivo del bene
- Classificabilità del bene tra i beni culturali «minori»

B. TERRITORIALITA'

→ max 5 punti

- Localizzazione

C. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE

→ max 42 punti

- Qualità, chiarezza e completezza
- Innovazione
- Complementarietà e sinergie
- Accessibilità per tutti in chiave multidimensionale

D. QUALITA' DEL PIANO DI GESTIONE DEL BENE RECUPERATO E DI REGOLAMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE PUBBLICA

→ max 29 punti

- Qualità complessiva
- Partecipazione a reti per la promozione e valorizzazione





Opportunità di interventi integrati su **3 STRUMENTI FINANZIARI**

30 Ottobre 2025

**Bando SRG07
Smart Village
(GAL)**

per finanziare
reti di valorizzazione e promozione
di beni culturali fruibili e accessibili

1

10 Novembre 2025

**Bando SRD09.c Fruibilità e
accessibilità dei beni culturali
(GAL)**

per finanziare
interventi di miglioramento della
fruibilità e dell'accessibilità

2

7 Novembre 2025

**Manifestazione d'interesse
Cultura a Porte aperte
(Fondazione CRC)**

per finanziare l'implementazione di
sistemi di apertura automatizzati
nei beni di interesse culturale

3



**Linee guida per l'accessibilità
dei luoghi per il turismo**
(realizzata e finanziata insieme al GAL
Escartons e Valli Valdesi)



strumento operativo (**schede tecniche e approfondimenti**) a supporto dei richiedenti per la progettazione di interventi accessibili. Transizione dalla sola accessibilità degli spazi ad un **approccio culturale orientato all'inclusione della persona attraverso un'attenzione omnicomprensiva al tema**, anche nell'erogazione di servizi.

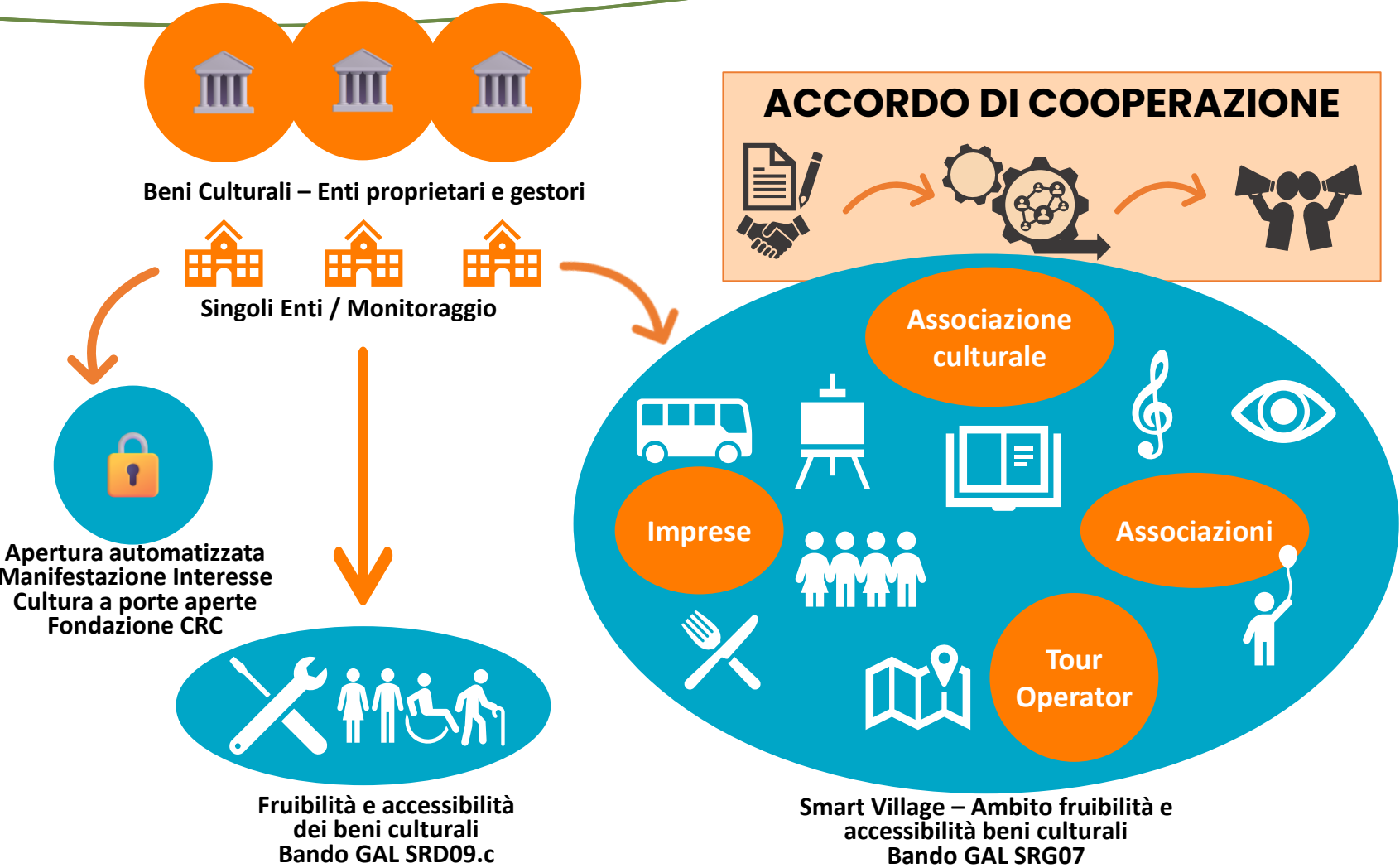


«Catena dell'accessibilità»



Quali informazioni preliminari all'arrivo? Come arrivo? Come entro? Come mi muovo? Cosa posso usare e fare?

ESEMPIO DI STRATEGIA SMART VILLAGE AMBITO 2



Tipo partner	Ruolo nel progetto
Associazione culturale	• Costruzione di una rete di beni fruibili e accessibili • Promozione della rete • Coordinamento eventi comuni e volontariato locale
Ente pubblico	• Riqualificazione e gestione del bene • Monitoraggio
Tour Operator incoming	• Costruzione di prodotti e pacchetti turistici e culturali per target diversificati
• Associazioni • Micro e piccole imprese	• Fornitura di servizi laboratoriali e di aggregazione (attività educative, laboratori espressivi, ecc.) • Fornitura di servizi turistici (es. trasporto, ospitalità e ristorazione, ecc.)

INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

INVESTIMENTI NON AMMISSIBILI

- Interventi non pertinenti con finalità/criteri del Bando
- Progetti non conformi ai criteri di ammissibilità (es. punteggi minimi) e non coerenti con le Linee Guida per il recupero architettonico
- Interventi su abitazioni private
- Adeguamenti a norme obbligatorie
- Manutenzione ordinaria senza miglioramenti sostanziali
- Spese e investimenti sovrapposti ad altri finanziamenti pubblici (non è ammesso il doppio finanziamento sulle stesse spese)
- Interventi di restauro, ristrutturazione, conservazione e consolidamento strutturali volti a risolvere problemi di natura strutturale non direttamente funzionali al raggiungimento delle finalità del Bando

SPESE NON AMMISSIBILI

- Incentivi ai dipendenti pubblici
- Spese per personale
- Imprevisti, oneri per procedure
- Acquisto diritti all'aiuto
- Acquisto terreni, acquisto e costruzione fabbricati e immobili
- Oneri finanziari, spese bancarie, interessi passivi
- Infrastrutture su larga scala
- Spese di gestione dei servizi/attività ordinaria, manutenzione, funzionamento
- Spese finanziate con ribassi d'asta
- Assistenza post vendita
- Materiale usato
- Demolizioni, ricostruzione, rimontaggio e assemblaggio di opere, manufatti e impianti esistenti che non siano direttamente funzionali e connessi all'investimento;
- Fognature, elettrodotti, acquedotti
- Interventi non coerenti con il Manuale Architettonico
- Mezzi di trasporto
- Materiale di consumo
- noleggio, leasing, beni usati o a rate
- Investimenti non approvati
- Spese di promozione
- Sentieri e itinerari
- Mera sostituzione
- Lavori in economia senza fatture
- Interventi coperti da altri contributi pubblici
- Spese su c/c non intestati ai beneficiari

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E SANZIONI

ESSENZIALI

⚠ *Il mancato rispetto comporta **revoca totale** del contributo e restituzione delle somme percepite con interessi*

- Avviare le attività solo dopo la presentazione della domanda.
- Rispettare i criteri di ammissibilità.
- Concludere le procedure di aggiudicazione nei tempi.
- Presentare la rideterminazione del contributo nei tempi.
- Per Enti pubblici: presentare domanda anticipo
- Collaborare ai controlli e sopralluoghi.
- Concludere il progetto nei tempi e modi previsti.
- Conservare uso e funzionalità degli investimenti per 5 anni dopo la liquidazione del saldo
- Rispettare le norme sugli appalti
- Raggiungere la spesa minima ammessa, al netto dei ribassi d'asta.
- Osservare eventuali prescrizioni essenziali aggiuntive del GAL.

ACCESSORI

⚠ *Il mancato rispetto comporta **decadenza parziale** e possibile restituzione del contributo, con interessi.*

- Rendicontare le operazioni entro i termini previsti, salvo proroghe autorizzate.
- Comunicare correttamente il sostegno ricevuto secondo le regole UE e nazionali (targhette).
- Presentare eventuali domande di variante o proroga nei termini stabiliti.

SANZIONI

- Sanzioni dal 3% al 5% del contributo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Invio **SOLO telematico**
su Sistema Piemonte
www.sistemapiemonte.it

(domanda di sostegno + documentazione)

**Provare ad accedere alla piattaforma almeno 15
giorni prima della scadenza**



Entro il
Venerdì 27 febbraio 2026
(ore 12.00)



ATTENZIONE!

Gli investimenti realizzati **prima della presentazione** della domanda di sostegno **NON SONO MAI AMMISSIBILI**

Gli investimenti realizzati **prima dell'ammissione a finanziamento** sono realizzati **A RISCHIO DEI RICHIEDENTI**

PRINCIPALI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- **Relazione di progetto** → Allegato 5
- Provvedimento di **approvazione** del richiedente (es. Giunta, Consiglio di Amministrazione, ecc)
- **Delibera di Consiglio Comunale di recepimento e adozione della Guida al recupero** del GAL nella strumentazione urbanistica del Comune o **impegno a trasmetterla entro 30/04/2026**
- Documentazione attestante la **disponibilità** dei beni e certificato di destinazione urbanistica
- **Progetto di fattibilità tecnico economica e relativa approvazione** (documentazione equipollente per i privati), documentazione attestante che il bene culturale rientra nel patrimonio formalmente riconosciuto, pareri sulla conformità delle opere se presenti, fotografie, computo metrico a prezziario regionale, documentazione sui vincoli, titolo abilitativo o richieste o impegno a richiederlo
- **3 preventivi + quadro di raffronto**
- **Check list** di autovalutazione pre-aggiudicazione (Enti Pubblici e altri Enti tenuti al rispetto del Codice Contratti Pubblici)
- **Dichiarazione sull'IVA** e quadro economico del progetto
- Documentazione probante per i punteggi

ALTRE INFORMAZIONI



- Solo **PAGAMENTI tracciabili**: non è consentito il pagamento in contanti
- Obbligo di inserimento del codice CUP (codice unico di progetto) sui documenti contabili
- Durante l'attuazione del progetto sarà possibile presentare:
 - ✓ 1 variante
 - ✓ 1 richiesta di proroga (max 90 giorni)
 - ✓ 1 domanda di anticipo (obbligatoria per enti pubblici)
(50% max, con Delibera di Giunta per gli Enti Pubblici, Garanzia Fideiussoria per i privati)
 - ✓ 1 domanda di saldo

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

G.A.L. LANGHE ROERO LEADER Soc. Consort. a r. l.
Piazza Oberto, 1 - 12060 BOSSOLASCO TEL. 0173-79.35.08



Un progetto di



Finanziato nell'ambito di



Cofinanziato
dall'Unione europea



In collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO



FONDAZIONE CRC

Si ringrazia

